

Memoria feconda di vita e speranza

*L'anniversario
della nascita al cielo
di suor M. Dolores Inglese:
data cara ai laici
che vogliono far tesoro
della sua eredità spirituale*

In Brasile

Oggi 29 dicembre 2010 siamo in festa, gioiose e riconoscenti al Signore e alla Vergine Addolorata, perché cinque donne, in cammino con le nostre comunità di Serve di Maria Riparatrici in Rio Branco (Acre-Brasile), hanno emesso il loro Atto di impegno nell'Associazione «Beata Vergine Addolorata».

Antonia Avelino de Menez, Luisa Batista de Medeiros, Maria José dos Santos, Oselia Da Silva, Regina Maura Barros Abomora, dopo un percorso formativo di due anni, hanno vissuto, come preparazione prossima all'Atto di impegno, due pomeriggi in cui, insieme alle sorelle, hanno approfondito gli elementi costitutivi della spiritualità delle Serve di Maria Riparatrici, servendosi del sussidio «Antologia», elaborato dall'équipe di riflessione sul nostro carisma. L'esperienza è stata molto interessante e positiva per tutte.

Per la celebrazione è stato scelto questo giorno in cui ricorre l'82°



In alto: Rio Branco (Acre-Brasile) - un incontro del gruppo locale «Nossa Senhora do Advento»

A destra: un'Associata con la maglietta del gruppo

anniversario della nascita al cielo della nostra carissima suor Maria Dolores Inglese, animatrice della riparazione mariana anche tra i laici. Che meraviglia! Tutto questo è motivo di gioia e lode a Dio per il prezioso patrimonio spirituale che ci è stato offerto gratuitamente; noi con gli Associati dobbiamo trasmettere questa eredità ad altri fratelli e sorelle, compagni di cammino.

La celebrazione si è svolta con semplicità. La parola dal Vangelo di Matteo 13,44-46, sul tesoro nascosto e la perla preziosa, è stata efficace al fine di entusiasmare la nostra sollecitudine per l'edificazione del Regno; la condivisione è stata infatti molto arricchente e si è conclusa con invocazioni spontanee.

L'impegno assunto di servire sorelle e fratelli sull'esempio di Maria, di vivere in comunione con tutte le persone, di dedicarci a Santa Maria e di

riparare il male facendo il bene in qualunque situazione ci si trovi, partendo dalla propria famiglia, ha ridato forza alla testimonianza del nostro battesimo.

Appassioniamoci sempre più alla nostra spiritualità perché in questo Anno 2011 in cui ricordiamo l'incontro tra Madre Elisa Andreoli, nostra fondatrice, e Maria Inglese, poi suor M. Dolores, altri laici e giovani possano gustare la gioia che viene dallo Spirito, datore di ogni dono!

M. Beatriz da Costa smr
Rio Branco (Brasile)



In Costa d'Avorio

Ad Abidjan (Costa d'Avorio), sabato 13 pomeriggio e domenica 14 novembre u.s., si è tenuto l'incontro dei laici responsabili dei gruppi locali e delle sorelle assistenti dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata». Esperienza ricca di condivisione e di speranza, vissuta all'insegna del tema «Madre Dolores Inglese: una luce e una sfida per noi laici associati».

Il programma prevedeva, per il pomeriggio del sabato, un tempo di accoglienza, la preghiera della Corona dell'Addolorata animata dai responsabili dei gruppi locali e la celebrazione dei Vespri con la comunità delle Serve di Maria Riparatrici di Abidjan.

Domenica mattina, dopo la celebrazione eucaristica in parrocchia, ho tenuto, come assistente vicariale, un momento di approfondimento, cui hanno fatto seguito i lavori di gruppo guidati da cinque domande, la condivisione del lavoro e le comunicazioni.

I responsabili ci hanno reso partecipi del cammino dei gruppi locali e hanno proposto anche di fare il pellegrinaggio insieme con tutti gli associati il 1° maggio 2011, in memoria dell'anniversario del prodigio dell'Addolorata di Rovigo.

Il pranzo ha concluso il nostro fraterno e gioioso incontro, che ha accresciuto la conoscenza e la relazione tra Associati e Serve di Maria Riparatrici.

M. Elvira Cisarri smr
Sankadiokro (Costa d'Avorio)

In Italia

Nell'82° anniversario della morte di suor M. Dolores Inglese, numerosi amici, i membri dei gruppi dell'Associazione «B. V. Addolorata» che fanno riferimento alle comunità di Rovigo, Megliadino san Vitale (PD)

e Adria (RO), e alcune Serve di Maria Riparatrici si sono riuniti presso il Centro mariano per un pomeriggio di spiritualità.

Dopo i saluti e i rallegramenti per il recente decreto di venerabilità della serva di Dio Madre M. Elisa Andreoli, è iniziata la prima parte del programma con un momento formativo.

La riflessione, guidata da sr. M. Grazia Comparini, ha avuto per tema «Le madri di Israele e la madre di Gesù».

L'argomento mariano era pienamente giustificato dall'amore che suor Dolores, animatrice della riparazione mariana, viveva e cercava di diffondere per la Madre di Dio. Ella, con tenerezza, la chiamava il suo «dolce rifugio» e invitava: «Tutti amiamola di gran cuore».

Per amare bisogna conoscere. Il tema trattato ha permesso di accostare alcune figure dell'Antico Testamento, che la liturgia dell'avvento propone nelle letture dell'Eucaristia, riscoprendone la missione all'interno della storia della salvezza, che culmina con la manifestazione del Verbo di Dio, figlio di Maria. Figure di donne che sono profezia della Vergine Madre; in lei la loro missione giunge a pienezza.

La storia è sempre stata fatta anche dalle donne, ancora di più la storia della salvezza, dove Dio ha chiamato persone come Sara, Rebecca, Lia, Rachele, Miryam sorella di Mosè, Anna, Giuditta ad essere madri del popolo di Israele, madri nella fede, madri nell'accoglienza dei fatti prodigiosi che il Signore ha compiuto per la

salvezza dell'umanità. Chi più madre di Maria, il cui grembo intatto è stato colmato - fino all'orlo come le giare di Cana - dal Figlio di Dio? Maria e le altre donne, figlie e madri di Israele, ci insegnano come la storia può essere un grembo fecondo di vita, se sappiamo aprirci con fede all'opera dello Spirito.

Anche la memoria di suor Dolores ci invita ad inserirci attivamente nelle vicende del nostro tempo, dando ri-



Rovigo, Sala «suor M. Dolores»: un momento dell'incontro formativo

sposte di impegno orante e solidale a favore del bene, della vita, della luce.

Dopo un intervallo di fraternità, la seconda parte del pomeriggio ha dato spazio alla preghiera, con la celebrazione di un'Ora di riparazione mariana, dal tema: «Maria, nostra Madre e Signora». Recitando il Rosario abbiamo contemplato il mistero della nostra salvezza e ci siamo affidati al «cuore tutto pietà» della Vergine perché anche le nostre vite, come e con la sua, siano offerta gradita al Padre e testimonianza gioiosa della Redenzione.

M. Elena Zecchini smr
Rovigo

A servizio della memoria

*Alcune note sull'archivio
dell'Associazione «B. V. Addolorata»
conservato presso il Centro mariano*

L'Associazione, com'è noto, fa capo all'omonima chiesa-santuario di Rovigo, custodita dalle suore Serve di Maria Riparatrici, dove è posta in venerazione l'immagine prodigiosa dell'Addolorata.

Si connota come un movimento di spiritualità mariana i cui membri, in forza dell'appartenenza alla Chiesa mediante il battesimo, vivono nel mondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici, partecipando alla loro missione. Erede della «Pia Opera riparatrice a onore di Maria Santissima» (sorta a Rovigo nel 1899), è stata rinnovata secondo gli orientamenti del Concilio Vaticano II e del successivo magistero ecclesiale.

La documentazione conservata nel suo archivio risale al 1990 quando il XIII Capitolo Generale della Congregazione ne deliberò la continuità e invitò a proseguire il percorso presso le competenti autorità ecclesiali per l'approvazione del nuovo statuto e presso le comunità religiose per incentivarne la diffusione.

In quest'anno, centenario della presenza della Congregazione a Rovigo, vogliamo condividere la vita che si è sviluppata in seguito all'accoglienza dell'«Opera della Riparazione» da parte di madre Elisa Andreoli, fondatrice della Congregazione, frutto del suo incontro con Maria Inglese, laica rodigina, divenuta poi suor Maria Dolores.

L'articolato processo di rinnovamento, che ha portato all'attuale Associazione, è rilevabile dalla documentazione che giorno dopo giorno è stata prodotta da suore, ecclesiastici e laici. L'accorta conservazione dei documenti ha condotto alla costituzione di un fondo archivistico, quantitativamente rilevante e indispensabile per comprendere le fasi salienti di questo cammino e, attraverso l'analisi delle carte più recenti, alla rilevazione dello sviluppo al quale l'Associazione è pervenuta in Italia e nel mondo. Ultima-

mente la documentazione è stata sottoposta ad un intervento di riordino archivistico, guidato da rigorosi criteri scientifici e utilizzando le più recenti metodologie.

L'ordinamento delle carte, che nel corso del tempo hanno subito diversi rimaneggiamenti, è stato compiuto rispettando l'originaria sedimentazione della documentazione e ha perciò consentito di ricostruire attività e funzioni dell'Associazione che ne manifestano la spiritualità e l'efficacia apostolica.

L'archivio risulta suddiviso in due sezioni. La prima conserva la documentazione prodotta dal 1990 al 2008 ed è articolata in tre serie: *Atti costitutivi generali*, *Vita dell'associazione*, *Rapporti con altre realtà*. La seconda sezione conserva la documentazione prodotta a partire dal 2008, quando è entrato in uso l'attuale quadro di classificazione che, in sintesi, riportiamo di seguito.

Quadro di classificazione

- I. ATTI COSTITUTIVI E REGOLATIVI
- II. AMMINISTRAZIONE
- III. VITA ASSOCIAZIONE
 1. Associati
 2. Presidente e consiglio Associazione (verbali, approvazione nomine dei consigli locali e nazionali, rapporti con la Famiglia servitana, corrispondenza generale)
 3. Assistente generale (rapporti con la Congregazione, rapporti con le assistenti provinciali/ locali e con i responsabili nazionali, rapporti con gli associati, rapporti con altri enti, formazione dell'assistente generale, attività dell'assistente generale: attività promosse e svolte in proprio, es. incontri formativi e cura della rubrica relativa all'Associazione in *Riparazione mariana*)
 4. Gruppi locali (organizzazione generale, America Latina, Costa d'Avorio, Europa)
 5. Attività promosse e svolte dalla sede primaria (formazione, incontri, convegni, pellegrinaggi)
- IV. RAPPORTI CON LA CONGREGAZIONE
E ALTRE REALTÀ ECCLESIALI

Un fondo a parte è costituito dall'archivio fotografico che raccoglie materiale relativo agli atti d'impegno degli associati e alle attività di formazione e di comunione con la Congregazione. Presso l'archivio è pure custodita una collezione di oggetti donati dagli associati alla Sede Primaria.

Dopo vent'anni di vita nella forma rinnovata secondo i nuovi orientamenti, l'Associazione si sta preparando a vivere un momento forte dal 25 al 28 ottobre p.v., a Rovigo-Centro mariano. Invitati a questa riunione sono i responsabili nazionali/zonali (Italia, America Latina, Costa d'Avorio), con le assistenti provinciali/vicariali dell'Asso-

ciazione, i responsabili locali e gli associati che intendono parteciparvi. Esso sarà occasione propizia per rivisitare lo statuto, il rito di ammissione e gli itinerari formativi, strumenti atti a sostenere gli associati nella Chiesa quali discepoli del Signore, accoglienti della sua Madre e prolungamento della presenza attiva di Maria nel mondo di oggi.

Luisa Servadei
archivista

Maria Grazia Comparini smr
assistente generale dell'Associazione
Rovigo

Gruppo «Maria, Madre del Verbo incarnato»

Nel giorno della solennità dell'Annunciazione del Signore, il 25 marzo u.s. nella chiesa dell'Anconese di Megliadino S. Vitale (PD), durante la celebrazione dei Vespri, Francesca Roman, Nazzarena Lovato, Claudia Boggian e Bruna Martinelli hanno emesso l'Atto di impegno nell'Associazione «Beata Vergine Addolorata». Questo momento di festa ha visto riuniti parenti e amici, suore Serve di Maria Riparatrici, associati di Porto Tolle (RO), Ariano Polesine, Riva (RO), Adria (RO) e Rovigo con il presidente Lucio Francesco Antonello.

Auguri e felicitazioni sono giunte attraverso e mail da altri gruppi d'Italia, da comunità religiose che avevano conosciuto le nuove aderenti, dal responsabile nazionale Gaetano Marra e da sr. M. Lucia Muraro, assistente provinciale.

Significativa la riflessione del parroco don Silvio Lazzari al termine del rito! A partire dall'"impegno", il cui termine rievoca il "pegno", che un tempo si deponava come "caparra" in banca per riscattare o rendere garanzia per qualche situazione precaria vissuta allora da diverse famiglie, egli ha invitato i presenti a considerare queste quattro sorelle, che si uniscono alle tre che avevano celebrato la loro ammissione all'Associazione il 15 settembre dell'anno scorso nella chiesa-santuario «Beata Vergine Addolorata» di Rovigo, come le "garanzie della parrocchia". «Esse - ha detto - sono come il deposito che abbiamo nella banca del Signore: vivranno la loro fede e l'impegno cristiano a garanzia della fede di tutta la comunità cristiana. Grazie, vi affidiamo all'amore di Cristo e al sorriso del Padre».

È nato così il gruppo locale dell'Associazione di Megliadino S. Vitale (PD), che si è dedicato a «Maria, madre del Verbo incarnato», arricchendo le motivazioni della scelta di questo titolo, oltre che con la bellezza dei significati propri della nostra spiritualità mariana, anche con il senso del famoso dipinto di santa Maria conservato nella chiesa, che sin dal IX secolo è stata punto di riferimento per le popolazioni della zona e limitrofe.

Il dipinto, come si può notare dalla foto, rappresenta la Vergine *Odightria*. Maria è raffigurata con il Bambino in braccio ed ha in mano tre roselline, che potrebbero corrispondere alle tre stelle che le icone bizantine disegnano sul capo e sulle spalle di Maria, simbolo della fede nella perpetua verginità di Maria, prima, durante e dopo il parto, professata dalla Chiesa.



Ti sei ricordato
di rinnovare
il tuo abbonamento
a *Riparazione mariana*?

Puoi utilizzare il c.c.p.
accluso a questo numero.

Grazie del tuo sostegno.

Un cammino di corresponsabilità

La condivisione del carisma tra Serve di Maria Riparatrici e associati è una relazione promettente. Il dono dello Spirito trascende e le une e gli altri; è lui che dona anche ai laici il carisma che abbiamo ricevuto con l'appartenenza ad una specifica Congregazione religiosa.

Per questo nel 1° Centenario dell'incontro tra Madre Elisa Andreoli e Maria Inglese, a vent'anni di vita dell'Associazione, il consiglio della Sede primaria ha convocato per la prima volta la Consulta internazionale dell'Associazione.

Essa si terrà a Rovigo-Centro mariano dal 25 al 27 ottobre p.v., dopo il convegno dal tema «Nella Chiesa una luce... Germogli di speranza per il mondo» (21-23 ottobre), al quale parteciperanno gli associati provenienti dalle varie parti del mondo, condividendo il proprio cammino.

La Consulta, espressione qualificata di laici associati e suore assistenti, ha lo scopo di riflettere sui mutui rapporti che chiedono di essere improntati alla comunione e complementarità, a partire dalla conoscenza e dall'apprezzamento reciproco, dalla simpatia per i cammini diversificati e dalla condivisione dei doni a servizio del Regno.

Questa complementarità si evidenzia, inoltre, nella realizzazione della missione, che esige anche vie e attività diverse; proprio nell'accoglienza di essa nasce un arricchimento e un sostegno reciproci tra laici e religiose, in una vera esperienza di Chiesa, verso l'unità di una sola famiglia carismatica.

Il cammino di corresponsabilità è tale che porterà a rivedere insieme lo

Statuto dell'Associazione, il Rito di ammissione e gli Itinerari formativi, per una fedeltà dinamica allo spirito che caratterizza il movimento.

Con la disponibilità ad ascoltare e ad imparare gli uni dagli altri, il carisma sarà sempre più un talento da investire per tutti, riconoscendo la vocazione di ciascuno all'interno della fondamentale vocazione cristiana, e per camminare insieme verso la santità.

Maria Grazia Comparini smr
Centro mariano - Rovigo



Locandina e Programma della riunione della Consulta Internazionale dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata»

Nel centenario della presenza delle Serve di Maria Riparatrici in Rovigo e dell'incontro tra Madre Elisa Andreoli e Maria Inglese, poi suor Maria Dolores

PROGRAMMA

Martedì 25 ottobre - pomeriggio

Preghiera

- Introduzione all'assemblea
sr. Maria Grazia Comparini
assistente generale
- Il valore di uno Statuto per una Associazione laicale
Camille M. Jacques osm
- Presentazione bozza Statuto
Maria Stella Miant
segretaria Assoc. BVA

dialogo

Mercoledì 26 ottobre

- Dialogo sullo Statuto (continuazione)
modera sr. M. Monica Coutinho
- Ora di riparazione mariana
a cura di sr. M. Beatriz Da Costa
- Il Rito di ammissione
- Introduzione: Camille M. Jacques osm
- proposta
modera sr. M. Elvira Cisarri
- Gli Itinerari formativi
- Introduzione: Camille M. Jacques osm
- proposta
modera sr. M. Lucia Muraro

Giovedì 27 ottobre - mattina

- Presentazione del Quaderno dell'Associazione
a cura di sr. Maria Grazia Comparini
- Condivisione sui sussidi esistenti
a cura delle assistenti provinciali/vicariale
- Consegna degli attestati di aggregazione dei gruppi locali dell'Associazione al santuario Beata Vergine Addolorata
a cura del Consiglio della Sede primaria
- Conclusioni

N.B. Celebrazione della Liturgia delle Ore e dell'Eucaristia con la comunità del Centro mariano

Cammino di gioia e speranza

Un nuovo passo avanti nella corresponsabilità tra religiose Serve di Maria Riparatrici e laici membri dell'Associazione «B. V. Addolorata»

All'insegna della corresponsabilità, si è tenuta a Rovigo-Centro mariano la prima riunione della Consulta internazionale dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata», dal pomeriggio di lunedì 24 ottobre alla sera di mercoledì 26. Ad essa hanno partecipato il presidente Lucio Francesco Antonello con il consiglio della sede primaria, Maria Stella Miantè, Giulia Aggio, Luigina Cavazzana e l'assistente generale; la vicaria generale della Congregazione sr. M. Maura Muraro; i responsabili zonali/nazionali con i rispettivi consigli per aree geografiche - per il Brasile, Sebastiao Cesar De Araujo, Marilia de Ribeiro Sant'Ana ed Eunise Jacinta da Costa con le assistenti suor M. Monica Coutinho e suor M. Beatriz Da Costa; per l'Italia Gaetano Marra, Dina Giani e Giuseppina Russo con suor M. Lucia Muraro; suor M. Elvira Cisarri per la Costa d'Avorio, terra da cui i laici, a motivo della situazione politico-civile precaria, purtroppo, non sono potuti venire.

Giorni intensi, preceduti dalla parte-

cipazione dei medesimi laici al Convegno dal tema «Nella Chiesa una luce... germogli di speranza per il mondo», tenutosi sempre al Centro mariano dal 21 al 23 ottobre. Questo momento formativo ed esperienziale, in dialogo e fraterna condivisione con altre persone che accanto alle comunità delle Serve di Maria Riparatrici sperimentano valori e aspetti del carisma, è stato provvidenziale. Ha fatto capire, a quanti scelgono di appartenere all'Associazione, che la loro partecipazione al carisma delle Serve di Maria Riparatrici è particolarmente significativa in quanto li espone a testimoniare il Vangelo e a seguire il Signore da laici nel mondo, cercando di prolungare la presenza attiva della Madre del Signore nell'oggi della storia, con la consapevolezza di avere ricevuto un dono dallo Spirito.



Copertina del 1° Quaderno della collana «Itinerario di santificazione e di servizio secondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici»

Durante la riunione, è stato rivisto lo Statuto, si sono presi in considerazione gli Itinerari formativi e il Rito di ammissione all'Associazione.

Attraverso un video sulla vita dell'Associazione nella Provincia religiosa «Nossa Senhora Aparecida», abbiamo colto la vitalità che circola tra gli associati del Brasile e quanto essi siano impegnati nella realtà sociale ed ecclesiale locale.

Fra' Camille M. Jacques, fratello servo di Maria, ha seguito il cammino di questi giorni di consulta. Con competenza e fraternità ci ha introdotti al valore di alcuni strumenti per un'associazione laicale, qualificandoli di spirito servitano e promuovendo la collaborazione sia dei laici che delle suore.

Tre i suoi contributi formativi: 1) il Valore di uno Statuto per un'associazione laicale; 2) gli Itinerari formativi come cammino sulle orme di Cristo nostro maestro, proponendo cinque temi-guida per lo sviluppo di una spiritualità laicale cristiana, servitana e specifica dell'Associazione; 3) considerazioni sull'attuale Rito di ammissione e qualche proposta.

L'assistente generale ha presentato il 1° Quaderno della collana: «Itinerario di santificazione e di servizio secondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici», che raccoglie contributi per coloro che si sono avvicinati o si stanno avvicinando alla spiritualità della Congregazione.

Il Quaderno, dal titolo «Percorsi di spiritualità laicale», si compone di due parti.

La prima contiene sei articoli a ca-

rattere formativo, il cui contenuto è stato per lo più offerto durante la riunione del Consiglio della sede primaria (Rovigo, 11-16 febbraio 2010) o in altri momenti significativi di questi venti anni dell'Associazione.

La seconda parte è dedicata alla documentazione. Riporta la bibliografia di articoli pubblicati in *Riparazione mariana*, (organo ufficiale di comunione e di formazione dell'Associazione) o testimonianze degli associati avvenute in particolari convegni e raccolte negli Atti relativi.

Degna di interesse è pure la mappa dei gruppi locali presenti in Italia, in Portogallo, in Brasile e in Costa d'Avorio, utile per conoscere la data di nascita e la composizione attuale del gruppo, e soprattutto il volto mariano dell'Associazione.

Ogni gruppo, infatti, fa suo un titolo con un appellativo della figura evangelica di santa Maria, già accolto nella liturgia o mutuato dalla tradizione dell'Ordine dei Servi o della Congregazione, o particolarmente espressivo per il luogo ove nasce il gruppo stesso; vi si dedica con gioia, facendone un orizzonte di senso e un impegno di servizio e di riparazione mariana.



Dall'alto verso il basso: 24-26 ottobre - sorelle e laici associati durante i lavori della Consulta dell'Associazione «B. V. Addolorata»
 25 ottobre: foto di gruppo sotto lo sguardo dell'Addolorata dopo l'Eucaristia presieduta da p. Camille M. Jacques osm
 26 ottobre: Francesco Lucio Antonello della Sede primaria e sr. M. Grazia Comparini, assistente generale, distribuiscono gli attestati di aggregazione all'Associazione; al centro, Gaetano Marra responsabile nazionale

La preghiera liturgica ha sostenuto il lavoro. In particolare l'Eucaristia di mercoledì 26 ci ha visti attorno all'altare riconoscenti al Signore per il cammino compiuto in questi anni. Abbiamo affidato alla sua misericordia gli associati defunti. L'Oratio di Riparazione mariana aveva aperto lunedì la nostra riunione, che si è conclusa mercoledì con la celebrazione dei Vespri, all'interno dei quali sono stati consegnati gli attestati di aggregazione all'Associazione dei ben 23 gruppi locali presenti in Europa, Costa d'Avorio e Brasile. Momento commovente e gradito, che ha reso presenti tutti gli associati!

Una nota di festa ha allietato la preghiera e la cena: il 54° anniversario di matrimonio di Lucio e Giustina Antonello, due associati fedeli alla preghiera e al servizio!

La gioia e la speranza che provengono dalla fede, dalla fraternità e dallo Spirito che rende bella la nostra famiglia, sostengano la ferilità della vita donata per l'edificazione del Regno, attraverso il servizio a Dio, alla Vergine e ai fratelli, ovunque siamo.

Maria Grazia Comparini smr
assistente generale